C/2025/2939

22.5.2025

Risoluzione del Consiglio su un marchio di diploma europeo congiunto e sulle prossime tappe verso un eventuale diploma europeo congiunto: rafforzare la competitività dell'Europa e l'attrattiva dell'istruzione superiore europea

(C/2025/2939)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

Basandosi sulla visione presentata nella raccomandazione del Consiglio, del 5 aprile 2022, dal titolo «Costruire ponti per un'efficace collaborazione a livello europeo nel campo dell'istruzione superiore» ([1]),

Alla luce delle conclusioni del Consiglio su una strategia europea volta a rafforzare il ruolo degli istituti di istruzione superiore per il futuro dell'Europa ([2]),

Prendendo atto della comunicazione della Commissione su un piano per un diploma europeo ([3]),

1. RIBADISCE il suo fermo impegno a dotare le generazioni attuali e future delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e dei valori necessari per affrontare le sfide cruciali del nostro tempo, unito nella visione di un'Europa resiliente, preparata, innovativa e prospera. Man mano che i cambiamenti globali rimodellano le nostre società — conflitti armati alle frontiere dell'Europa e oltre, accelerazione della crisi ambientale e trasformazioni tecnologiche che mettono a dura prova le industrie e i mercati del lavoro — riconosciamo la necessità di un approccio lungimirante, coordinato e ambizioso che rafforzi la competitività dell'Europa, preservando nel contempo la ricchezza del suo patrimonio culturale, artistico e intellettuale e la diversità delle sue tradizioni educative.

2. RICONOSCE che il futuro dell'Europa dipende dalla forza dei suoi cittadini — istruiti, impegnati e in grado di plasmare una società dinamica e giusta e di parteciparvi— e SI IMPEGNA a sostenere generazioni di europei che siano preparati ad affrontare le sfide globali e un futuro imprevedibile con determinazione e innovazione.

3. PRENDE ATTO del ruolo centrale svolto dagli istituti di istruzione superiore e dalle alleanze degli istituti di istruzione superiore, come ad esempio le «università europee», nel promuovere l'eccellenza accademica e scientifica, realizzare innovazioni tecnologiche e coltivare le conoscenze, le abilità e le competenze essenziali necessarie nel mondo del lavoro in evoluzione, anche attraverso approcci interdisciplinari che integrino diversi ambiti di studio; RICONOSCE il loro ruolo chiave nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita quale risposta alle transizioni nel mercato del lavoro, in particolare attraverso lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili e su misura, comprese, se del caso, unità di apprendimento più piccole come le microcredenziali; e SOTTOLINEA la necessità di una cooperazione europea rinnovata e ambiziosa in materia di istruzione superiore, che consenta all'Europa di mantenere il suo vantaggio competitivo e la sua leadership sulla scena mondiale.

4. SI IMPEGNA a individuare e attuare soluzioni strategiche che rafforzino la capacità dell'Europa di attrarre talenti, conservare le competenze e assumere un ruolo guida nei settori emergenti, rimuovendo nel contempo gli ostacoli alla libera circolazione dei talenti. Tale sforzo deve essere fondato su una solida base educativa e deve facilitare la cooperazione transnazionale tra gli istituti, promuovere una mobilità equilibrata e di alta qualità e rafforzare l'adattabilità dei quadri di insegnamento e apprendimento alle esigenze future, in particolare sfruttando appieno le opportunità offerte dal programma Erasmus+ in tutti gli Stati membri.

5. AFFERMA che l'istruzione deve servire non solo come strumento di progresso economico, ma soprattutto come mezzo per alimentare il tessuto democratico, sociale e culturale che unisce la società rafforzando un senso di identità e di appartenenza positivo e inclusivo a livello locale, regionale, nazionale e dell'UE, basato su valori europei comuni.

6. RIBADISCE che l'Unione europea svolge un ruolo significativo nel sostenere l'istruzione e la formazione, nel pieno rispetto della responsabilità degli Stati membri di definire le loro politiche in materia di istruzione e formazione, ed EVIDENZIA l'importanza di tenere conto delle esigenze e delle circostanze nazionali, regionali e locali nell'elaborazione delle iniziative europee.

7. SOTTOLINEA che lo spazio europeo dell'istruzione e lo spazio europeo della ricerca, in sinergia con lo spazio europeo dell'istruzione superiore, sono quadri di cooperazione essenziali intesi a sostenere, migliorare e promuovere l'istruzione, l'insegnamento, la creatività, la ricerca, il trasferimento di conoscenze e l'innovazione in tutta Europa.

([1]) GU C 160 del 13.4.2022, pag. 1.
([2]) GU C 167 del 21.4.2022, pag. 9.
([3]) COM(2024) 144 final.

8. PRENDE ATTO della relazione Letta, che propone l'introduzione di una quinta libertà che comprenda la ricerca, l'innovazione e l'istruzione, nonché lo sviluppo di un diploma europeo al fine di rafforzare la cooperazione transnazionale nell'istruzione superiore e incoraggiare la circolazione dei talenti in tutta Europa in un mercato unico più integrato. PRENDE ATTO altresì della relazione Draghi, che sottolinea che l'innovazione è fondamentale per perseguire le transizioni verde e digitale necessarie per rafforzare la resilienza dell'Europa, RILEVA l'urgenza di colmare il divario in termini di innovazione ed EVIDENZIA la necessità che i sistemi di istruzione e formazione diventino più reattivi all'evoluzione del fabbisogno di competenze.

9. SOTTOLINEA che, sebbene discussioni sul diploma europeo congiunto siano in corso, il Consiglio dell'Unione europea non ha ancora adottato una decisione sulla sua eventuale introduzione e che qualsiasi riferimento a un diploma europeo congiunto nella presente risoluzione del Consiglio dovrebbe essere inteso in tal senso.

10. METTE IN RILIEVO la necessità di salvaguardare l'autonomia e la diversità degli istituti di istruzione superiore e, fatto salvo il diritto dell'UE, un accesso equo alle risorse, compresi i finanziamenti dell'Unione disponibili, indipendentemente dalla loro forma di funzionamento, nel rispetto dei principi di bilancio e dei valori dell'Unione sanciti dall'articolo 2 TUE pertinenti nell'esecuzione del bilancio, e PROMUOVE un approccio inclusivo che consenta a tutti gli istituti di istruzione superiore di beneficiare della cooperazione europea e internazionale, garantendo che nessun istituto sia lasciato indietro nella ricerca dell'eccellenza.

11. SOTTOLINEA che qualsiasi nuova iniziativa volta a realizzare lo spazio europeo dell'istruzione, comprese l'attuazione di un marchio di diploma europeo congiunto e le prossime tappe verso un diploma europeo congiunto, deve essere guidata da un approccio comune e graduale, che eviti ulteriori oneri amministrativi per gli istituti di istruzione superiore e le agenzie nazionali di assicurazione della qualità nonché impegni finanziari che vadano oltre i mezzi finanziari esistenti, lasci impregiudicati i negoziati sul quadro finanziario pluriennale per il periodo successivo al 2027 e garantisca che i progressi siano conseguiti da tutti gli Stati membri, e SI IMPEGNA a portare avanti tali sforzi con coerenza, ambizione e ferma determinazione a garantire che l'istruzione costituisca la base per la realizzazione personale, sociale e professionale, nonché per la cittadinanza attiva per tutti gli europei.

12. PRENDE ATTO del fatto che i risultati finali dei progetti Erasmus+ per la sperimentazione di politiche sul marchio di diploma europeo congiunto offrono l'opportunità di proseguire le discussioni su come agevolare l'offerta di programmi congiunti e il rilascio di diplomi congiunti da parte degli istituti di istruzione superiore impegnati nella cooperazione transnazionale, in linea con gli strumenti di Bologna, anche attraverso iniziative pertinenti quali il diploma europeo congiunto. L'introduzione del marchio di diploma europeo potrebbe determinare un aumento del numero di programmi di studio congiunti, consentendo così di raggiungere una massa critica e di incentivare maggiormente gli Stati membri a rimuovere una serie di ostacoli all'offerta di tali programmi.

13. CONCORDA sul fatto che il marchio di diploma europeo congiunto e i risultati delle prossime tappe verso un diploma europeo congiunto possono aumentare l'attrattiva dei programmi di studio congiunti, la mobilità e, in ultima analisi, il riconoscimento automatico, creare un ambiente educativo orientato al futuro che promuova l'innovazione e favorisca la collaborazione transfrontaliera, nonché rafforzare l'istruzione superiore europea e la sua posizione a livello mondiale, a vantaggio dei cittadini di oggi e delle generazioni che plasmeranno il futuro dell'Europa.

14. METTE IN RILIEVO che è opportuno portare avanti le azioni di cui alla presente risoluzione tenendo conto dei sistemi di istruzione e formazione nei diversi quadri giuridici nazionali.

INDIVIDUA LE TRE FASI SEGUENTI AL FINE DI REALIZZARE UN MARCHIO DI DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO E DI APRIRE LA STRADA A UN DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO:

1. FASE 1: COMPLETAMENTO DEI PREPARATIVI PER L'INTRODUZIONE DEL MARCHIO DI DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO (2025-2026)

2. FASE 2: INTRODUZIONE DEL MARCHIO DI DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO, MONITORAGGIO DELLA SUA ATTUAZIONE, VALUTAZIONE DEL SUO UTILIZZO E REALIZZAZIONE DI STUDI ESPLORATIVI E DI FATTIBILITÀ SU UN DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO (2026-2028)

3. FASE 3: RIFLESSIONE E ADOZIONE DI UNA DECISIONE BASATA SU DATI CONCRETI IN MERITO ALLE PROSSIME TAPPE VERSO UN DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO (2029)

1. **FASE 1: COMPLETAMENTO DEI PREPARATIVI PER L'INTRODUZIONE DEL MARCHIO DI DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO (2025-2026)**

LA COMMISSIONE È INVITATA, insieme agli Stati membri e in stretta cooperazione con tutti i pertinenti portatori di interesse, a:

a) istituire un laboratorio per le politiche nel contesto del gruppo di lavoro sull'istruzione superiore del quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione, che sarà incaricato di elaborare un quadro globale relativo al marchio di diploma europeo congiunto e le cui responsabilità comprenderanno:

— l'elaborazione di definizioni, descrizioni e indicatori chiari e di un metodo comune per verificare la conformità ai criteri di cui all'allegato II della raccomandazione del Consiglio relativa a un sistema europeo di assicurazione della qualità e riconoscimento nell'istruzione superiore, nel pieno rispetto delle competenze degli Stati membri nel settore dell'istruzione e della formazione nonché del principio di sussidiarietà;

— l'elaborazione di orientamenti e procedure per il rilascio del marchio di diploma europeo congiunto;

— la progettazione di un modello standardizzato per l'identità visiva del marchio, compresa la sua rappresentazione grafica, in formato sia fisico che digitale.

Il laboratorio per le politiche sarà composto da rappresentanti degli Stati membri che sono membri del gruppo di lavoro sull'istruzione superiore del quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione (o di eventuali gruppi successivi istituiti nell'ambito di tale quadro) e da altri esperti delegati dagli Stati membri, nonché da rappresentanti della Commissione. Se necessario, gli esperti invitati dal laboratorio per le politiche possono contribuire ai lavori del laboratorio su temi specifici. Le attività del laboratorio dovrebbero essere guidate congiuntamente dagli Stati membri e dalla Commissione, mentre il sostegno tecnico e organizzativo sarà fornito dalla Commissione.

b) presentare al Consiglio i risultati del laboratorio per le politiche del gruppo di lavoro sull'istruzione superiore del quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione entro la metà del 2026, al fine di consentire l'effettiva introduzione del marchio di diploma europeo congiunto nel 2026.

INOLTRE, GLI STATI MEMBRI SONO INVITATI A:

a) attuare pienamente, laddove non sia ancora stato fatto, gli strumenti di Bologna, quali il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS), il supplemento al diploma, gli standard e linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG) e l'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti, quali strumenti chiave per facilitare l'attuazione del marchio di diploma europeo congiunto. Tale misura dovrebbe promuovere una cooperazione transnazionale più profonda e flessibile in tutta Europa, in particolare in previsione dell'introduzione del marchio di diploma europeo congiunto e delle prossime tappe verso un diploma europeo congiunto;

b) adottare le misure necessarie per consentire l'introduzione del marchio di diploma europeo congiunto entro la fine del 2026, garantendo in tal modo la coerenza e pari opportunità per tutti gli istituti di istruzione superiore in Europa.

2. **FASE 2: INTRODUZIONE DEL MARCHIO DI DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO, MONITORAGGIO DELLA SUA ATTUAZIONE, VALUTAZIONE DEL SUO UTILIZZO E REALIZZAZIONE DI STUDI ESPLORATIVI E DI FATTIBILITÀ SU UN DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO (2026-2028)**

SI INVITANO LA COMMISSIONE E GLI STATI MEMBRI A:

a) introdurre insieme il marchio di diploma europeo congiunto tra il 2026 e il 2028 e guidare il processo, al fine di verificarne la fattibilità e valutarne le potenziali implicazioni dal punto di vista politico, giuridico, finanziario e amministrativo, nonché al fine di esaminare in che misura gli ostacoli alla cooperazione transnazionale in materia di diplomi congiunti nel settore dell'istruzione superiore, come quelli individuati nei risultati finali dei progetti Erasmus+ per la sperimentazione di politiche sul marchio di diploma europeo congiunto, sono stati eliminati;

b) utilizzare il laboratorio per le politiche del gruppo di lavoro sull'istruzione superiore del quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione come piattaforma per valutare i progressi compiuti nell'introduzione del marchio di diploma europeo congiunto, facilitare il dialogo strutturato con gli istituti di istruzione superiore, gli studenti, le agenzie di assicurazione della qualità e gli altri portatori di interessi e valutare il concetto di diploma europeo congiunto e la fattibilità della sua introduzione guardando alle prossime tappe e alla via da seguire.

SI INVITA LA COMMISSIONE A:

a) progettare azioni mirate per sostenere gli istituti di istruzione superiore interessati a rilasciare il marchio di diploma europeo congiunto nell'ambito di programmi congiunti;

b) promuovere la visibilità del marchio di diploma europeo congiunto e condividere le informazioni al riguardo con gli istituti di istruzione superiore, gli studenti, i datori di lavoro e la società in generale. Tali sforzi potrebbero includere lo sviluppo di un'identità visiva e di una strategia di comunicazione e di branding che evidenzi il valore aggiunto del marchio per i discenti, la ricerca e l'innovazione in tutti gli Stati membri, nonché il suo potenziale di attrarre studenti internazionali;

c) fornire un riscontro annuale al Consiglio una volta avviata l'introduzione del marchio di diploma europeo congiunto. Tale riscontro dovrebbe includere informazioni sul processo di attuazione, sulle difficoltà incontrate e sugli insegnamenti tratti, consentendo di apportare gli adeguamenti necessari per contribuire al successo dell'introduzione;

d) procedere al monitoraggio e a una valutazione globale della fase di introduzione, in stretta collaborazione con il laboratorio per le politiche del gruppo di lavoro sull'istruzione superiore del quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione, esaminando:

   — i risultati della fase di introduzione e il potenziale valore aggiunto del marchio di diploma europeo congiunto, con particolare attenzione alla fattibilità, alle difficoltà incontrate e al potenziale impatto dell'iniziativa;

   — l'efficacia del marchio di diploma europeo congiunto nel sostenere la cooperazione transnazionale, aumentare l'attrattiva dei programmi di studio congiunti nell'UE e il loro numero, accrescere la competitività globale dell'istruzione superiore europea e rafforzare la mobilità equilibrata di studenti e personale;

e) effettuare uno studio di fattibilità sul diploma europeo congiunto, insieme al laboratorio per le politiche del gruppo di lavoro sull'istruzione superiore del quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione, che valuti i criteri europei in base ai quali il diploma congiunto sarebbe rilasciato, le corrispondenti procedure di assicurazione della qualità e il potenziale del diploma di eliminare gli ostacoli alla cooperazione transnazionale in materia di diplomi congiunti nel settore dell'istruzione superiore, analizzando il suo impatto sul valore e sul riconoscimento dei programmi accademici e degli istituti di istruzione superiore che lo rilasciano ed esaminando le prospettive degli studenti, compresi principali sfide, benefici percepiti e possibili approcci alternativi;

f) presentare al Consiglio una relazione di valutazione sull'attuazione del marchio di diploma europeo congiunto e lo studio di fattibilità relativo a un diploma europeo congiunto affinché adotti un'ulteriore decisione entro la fine del 2028.

SI INVITANO GLI STATI MEMBRI A:

a) condividere i dati pertinenti con la Commissione al fine di facilitare la valutazione globale dell'introduzione.

3. **FASE 3: RIFLESSIONE E ADOZIONE DI UNA DECISIONE BASATA SU DATI CONCRETI IN MERITO ALLE PROSSIME TAPPE VERSO UN DIPLOMA EUROPEO CONGIUNTO (2029)**

Alla luce dei risultati dell'analisi della relazione di valutazione della Commissione concernente l'attuazione del marchio di diploma europeo congiunto e dello studio di fattibilità relativo a un diploma europeo congiunto, il Consiglio può decidere in merito all'attuazione a lungo termine del marchio di diploma europeo congiunto e invitare la Commissione a proporre ulteriori tappe specifiche verso l'introduzione di un diploma europeo congiunto. L'istituzione di un siffatto diploma congiunto potrebbe aprire nuove strade per il futuro dell'istruzione superiore nell'Unione europea ed essere un mezzo per promuovere lo sviluppo personale, sociale e professionale e la cittadinanza attiva delle generazioni attuali e future.